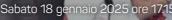


Seguici anche su internet! www.ilgalletto.news

Periodico a diffusione gratuita Anno XV n.12







TIRATURA **15.000 copie**

Loce del tifoso bian

II Galle







E QUELL'AMORE SOPITO

di Davide ABRESCIA

5 gennaio 1908. Data che per Bari ha un significato speciale. Qualcuno lo ha definito «il Natale biancorosso». Ed esattamente come il Natale, alla fine lo festeggiano tutti. Ognuno sceglie come festeggiarlo, proprio come il compleanno del Bari. Quest'anno più che mai la sensazione è stata quella di un amore sopito. Può rinascere l'amore? Certo, basta poco. Basta una scintilla, soprattutto quando si parla di sport. Ma quello che va registrato è un sentimento di «disinnamoramento» generale, di distacco dalla proprietà. Poi, va anche detto: questo non si riscontra nei numeri in casa e in trasferta, perché a Reggio Emilia i tifosi biancorossi hanno registrato la trasferta più partecipata del week-end. Come spesso accade, tra l'altro. Ma basterebbe leggere i commenti dei tantissimi tifosi sotto i post della società in

occasione delle foto dell'evento organizzato allo store. Pochi tifosi, tante polemiche. È un po' il leit motiv di ciò che si vive ormai da diversi mesi a questa parte. Senso di distacco, totale. I gruppi organizzati hanno scelto lo stadio della Vittoria per la solita «torcida» e per festeggiare alla loro maniera. Quasi come a voler segnare una linea

tra passato e presente. L'unico modo per ridurre questa distanza è vedere cambiate le inten-

zioni di una società che in queste prime due settimane di mercato ha confermato la sua inderogabile linea: sostenibilità e pochi investimenti. Oggi va così. Nonostante la frattura tra società e piazza, però, il compleanno del Bari è come il Natale. Ognuno sceglie come, ma va festeggiato. E guindi, buon compleanno... Vecchia Stella del Sud!

© Riproduzione Riservata



Il punto del Capitano 🤊



elevata operatività in tutta sicurezza

Let us lift you up

Con oltre 30 anni di esperienza, la nostra organizzazione opera nel campo dei carrelli elevatori in Puglia e Basilicata.

Crescendo costantemente abbiamo raggiunto ambiziosi traguardi. I nostri stabilimenti in Grumo Appula (BA) sono ben strutturati in diversi spazi funzionali, accogliente show-room dove esponiamo prodotti di altissima qualità nuovi ed usati, uffici di rappresentanza e di vendita, ampio magazzino ricambi ed officina attrezzata con tecnologie avanzate.

LOGISTIC CENTER LIFT è fiera di proporre CAT, marchio leader ad ampia presenza globale nei settori in cui opera. Vi offriamo un servizio di assistenza on-site di carrelli elevatori diesel, elettronici, macchine per la pulizia industriale e gruppi elettrogeni tramite officine mobili, che i nostri tecnici altamente qualificati utilizzano ogni giorno.

servizi:

VENDITA NUOVO E USATO / NOLEGGIO ASSISTENZA / MANUTENZIONE PROGRAMMATA / RICAMBI CORSI DI FORMAZIONE CARRELLISTI



CARRELLI ELEVATORI

Via Donat Cattin · Zona PIP Lotto 39 · 70025 Grumo Appula (BA) Italy

L. +39 080 7839346 f. +39 080 6987740 · e. info@logisticcenterlift.com · W. logisticcenterlift.com



I Bari con la Reggiana doveva fare di più, mancata tra le altre la prestazione, cosa che la squadra di Moreno Longo aveva dimostrato di avere anche nelle partite più difficili, nonostante l'importante deficit emiliano dell'inferiorità numerica. Tra l'altro il primo tiro dei biancorossi è arrivato nei minuti di recupero. Dopo la partita perfetta contro lo Spezia al San Nicola, dove c'erano state tutti con un Falletti in stato di grazia, il pareggio maturato a Reggio Emilia sembra essere davvero un passo indietro per i biancorossi. Siamo all'esatta metà della sessione di calciomercato invernale e la società biancorossa non ha ancora operato sul mercato sia in entrata che in uscita, la sensazione netta è che bisogna cercare sulla lista trasferimenti dei giocatori preparati psicologicamente a giocare partite importanti e dei trascinatori, che anche quan-

portare la squadra sulle spalle. L'obiettivo principale è rimanere attaccato al treno playoff, perché dietro i biancorossi ci sono squadre attrezzate come il Palermo e Sampdoria. Il girone di ritorno è sempre quello più difficili tra i due ed i punti iniziano a pesare per tutte le squadre. I playoff, li conosciamo, sono partite a sé e bisogna arrivarci preparati per affrontare match da dentro o fuori. Oggi arriva il Brescia al San Nicola: è un altro test per la squadra di More-

no Longo contro una squadra che arriva da un periodo difficile, ma in Serie B come ribadito molto spesso dall'allenatore dei biancorossi ogni partita è complicata e fa storia a sé. Ieri si sono festeggiati i 117 anni di questo glorioso club e questo non si cancellerà mai, ma con i parametri attuali in vigore, la sensazione è che non possa cambiare nulla a livello societario, ma la storia del Bari rimane nonostante tutto e non può essere in nessun modo macchiata.

© Riproduzione Riservata

Il Galletto

Registrazione Tribunale di Bari nr. 34 del 14/09/2009 · Iscrizione ROC N. 3337

Società editrice

PASSWORD

Password s.r.l. Via Sassanelli 13 - 70124 BARI Grafica & impaginazione

SLUEBOX

BlueBox s.a.s. Via Sassanelli 13 - 70124 BARI www.blue-box.it - info@blue-box.it Ragusa

GraficaModerna

Ragusa Grafica Moderna s.r.l.

Via dei Gladioli, 6 - Lotto G6 - 70026 MODUGNO (BA)

www.ragusagrafica.it - info@ragusagrafica.it

Info Pubblicità

080 6926346





Il giocatore



in collaborazione con

Boris tra presente, famiglia





he bel personaggio, Boris Radunovic. Il portierone del Bari ha rivelato il suo tratto umano nella puntata di lunedì scorso del Tbsport al Teatro Forma: esuberante quando ha detto che sfidare gli attaccanti avversari nell'uno contro uno davanti alla sua porta lo esalta, tenero quando non ha nascosto la sua emozione nel vedere una foto che lo ritraeva con il suo fratello gemello Pavle, attaccante in una squadra del campionato serbo. "Sarebbe un sogno giocare con lui. E' un calciatore molto bravo, veloce anche se molto alto. Ogni giorno non posso fare a meno di sentirlo", sono state le sue parole, pronunciate davanti ad una platea di bambini che vedono già

in lui una sorta di idolo. "Bari è una piazza davvero unica. Me ne accorsi quando giocai qui la finale playoff con la maglia del Cagliari. Quel giorno, vidi tifosi che andavano allo stadio già al mattino, pur essendo la partita di sera. E poi rimasi incantato dal giro del pullman della squadra all'interno dello stadio, mentre c'erano già 60mila spettatori. Anzi, mi hanno detto che erano anche di più, perché tutti quel giorno volevano essere li". Poi arrivò la beffa, con il Cagliari in A e i tifosi biancorossi a piangere lacrime amarissime. All'andata, in Sardegna, furono proprio le sue grandi parate a tenere in vita la squadra di Ranieri, creando i presupposti per il blitz del San Nicola. "Ora sono qui e voglio fare di tutto per rendere felici i nostri tifosi. Sono in prestito secco al Bari, ma mi piacerebbe dare continuità a

questa esperienza, anche perché io e la mia famiglia ci troviamo benissimo in questa città", ha detto Radunovic, che dopo un avvio di stagione non entusiasmante, è cresciuto di rendimento in modo esponenziale sino a meritarsi il posto di miglior portiere della top undici della Lega di B per il girone di andata. "Ma io vorrei che la mia foto restasse anche a fine campionato. Ci sono state tante parate belle nella prima metà del torneo, ma se io dovessi sceglierne una direi quella di piede a Cremona", sono ancora le parole del portiere serbo, che quando gli si è fatto notare che la difesa del Bari è tra le più forti del campionato, ha scherzato dicendo che è perché i difensori seguono i suoi consigli. Radunovic è tornato sul deludente pari di Reggio Emilia. "Noi abbiamo difficoltà a giocare con

uno in più. Dobbiamo cambiare atteggiamento, siamo più forti ma non sfruttiamo questo vantaggio. Noi un po' timidi dopo l'intervallo? L'arbitro quando da rosso all'avversario cerca di equilibrare la partita, e quando è mezzo fallo fischia sempre. Io preferisco giocare in parità così l'arbitro rimane tranquillo. Nel secondo tempo è andato forse un po' troppo contro di noi, non siamo riusciti a tirare in porta", l'analisi del portiere del Bari. Un atleta vero, visto che da ragazzo ha giocato a pallavolo, pallacanestro e pallanuoto. "Ho iniziato a giocare in porta a 12 anni e quattro anni dopo ero già tra i professionisti. Ho avuto la fortuna di crescere prima e di capire come funziona il mondo del calcio".

© Riproduzione Riservata



A DISPOSIZIONE
45 MARFELLA, 22 PISSARDO, 44 SIMIC, 25 PUCINO, 17 MAIELLO, 10 BELLOMO,
94 COLI SACO, 18 MANZARI, 20 SIBILLI, 9 NOVAKOVICH

SASSUOLO

CREMONESE

JUVE STABIA

CATANZARO

CARRARESE

PALERMO

CESENA

MODENA

BRESCIA

MANTOVA

CITTADELLA

SAMPDORIA

FROSINONE

COSENZA (-4)

SALERNITANA

SÜDTIROL

REGGIANA

PISA

BARI

SPEZIA

3

6

14

18

La classifica

30

28

27 27

25

25

24

24

18

21

21

21

21

13 **10**

6

6

10

9

6

10

8

9

3	
(6)	
Serie	
BKT	

A DISPOSIZIONE 22 Andrenacci, 5 Calvani, 33 Muca, 4 Paghera, 8 Bjarnason, 39 Besaggio, 14 Maucci



I prossimi impegni del Bari CESENA BARI

25 GENNAIO · ORE 15.00



BARI







2 FEBBRAIO · ORE 17:15

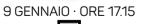




JUVE STABIA

















ue anni fa, era il 31 gennaio del 2023, Ahmad Benali diventava un calciatore del Bari. Scambio con Manuel Scavone, diretto invece al Brescia. Pare che tra le cause della rottura tra l'allora 30enne libico e e il club bresciano ci fosse stato un oggetto di colore viola, che avrebbe fatto imbestialire il superstizioso presidente dei lombardi Cellino. All'epoca Benali fu un acquisto accolto tiepidamente dalla piazza barese, chiamato a inserirsi negli ingranaggi perfetti di un centrocampo che includeva all'epoca Maita, Maiello, Benedetti, Folorunsho e Botta sulla trequarti. Ventiquattro mesi e 68 partite in biancorosso dopo, Benali è il pilastro della mediana. Un ruolo rivestito con ottimi risultati già nella scorsa stagione, quando la barca biancorossa ha rischiato di affondare, e scolpito sulle sue spalle in quest'annata sotto la quida di Moreno Longo. Quel numero 8 è dappertutto: fa da filtro davanti alla difesa, avvia l'azione e abbina qualità e quantità. Garantisce meno gol (in carriera sono 48 tra A e B) ma a lui non si può certo rinunciare. Non a caso, con 1814 minuti in campo tra campionato e Coppa Italia, è il giocatore di movimento più impiegato nel Bari 2024/25. Il suo futuro sarà ancora in Puglia, complice un rin-

novo automatico del contratto legato a una percentuale di presenze già raggiunta. Per la firma occorrerà attendere la fine della stagione, praticamente una formalità. A 32 anni. Ahmad è leader. «Il nostro è un gruppo nuovo e il mister è riuscito a creare una forte identità» ha detto dopo il pareggio di Reggio Emilia. E oggi è pronto per sfidare il suo passato.

© Rinroduzione Riservata

La denuncia

Lorenzo Catalano: "hanno rimosso la targa commemorativa di mio padre all'interno dello stadio



di Giosè MONNO

I na vita dedicata allo sport. prima da calciatore e poi da tecnico. Dopo le tante esperienze in numerose piazze del sud Italia come primo allenatore, per 21 anni ha rivestito il ruolo di vice dei galletti; dal 1980

Biagio Catalano ha collaborato nel lungo percorso con Salvemini, Catuzzi, Fascetti e Bolchi. Anche dopo il ritiro la sua passione non è mai svanita; continuava a seguire la squadra con grande interesse e affetto: "I ricordi di mio padre legati al Bari Calcio sono per me un tesoro prezioso - ci racconta suo figlio Lorenzo - crescendo, ho avuto la fortuna di vedere da vicino la sua passione per il calcio e il suo impegno verso la squadra. Anche da allenatore ha sempre cercato di infondere nei suoi giocatori lo stesso spirito di squadra e la dedizione che lo hanno contraddistinto come calciatore. Era un leader carismatico, capace di motivare e unire il gruppo, e questo lo ha portato a essere rispettato e amato da chi ha avuto il piacere di lavorare".

la voce del tifoso biancorosso

Insomma, parliamo di un personaggio che è stato parte integrante del Bari calcio,una istituzione, tanto da spingere l'allora presidente Paparesta nel 2015, ad intitolarli una sala dello stadio con tanto di targa commemorativa, poi inspiegabilmente rimossa: "'L'idea di intitolare la sala Hospitality dello Stadio fu dell'Associazione Maglia Biancorossa e più precisamente di Mimmo Magistro carissimo amico di papà. In consiglio comunale con la giunta del sindaco Decaro fu approvata la delibera alla quale si unì Gianluca Paparesta. La giornata dell'inaugurazione all'interno della sala ospitalità dello stadio, gremita di tifosi e appassionati, è stata un'occasione molto emozionante, non solo per me, ma anche per tutta la nostra famiglia. Vedere il riconoscimento del suo impegno e della sua deditributo significativo, è stato un mo-

mento di grande orgoglio". Ad un certo punto però la targa viene rimossa senza alcun motivo dalla sala Hospitality, tanto da spingere Lorenzo a denunciare l'accaduto prima alla società e al Comune e poi pubblicamente: "Dopo la mia denuncia c'è stato il cosiddetto "scarica barile". Forse quella targa non era conforme agli standard della nuova Hospitality? Il restyling è avvenuto con l'attuale società. Ammettendo che a togliere la targa sia stato Cosmo

Giancaspro, come sostengono alcuni rappresentanti della Ssc Bari senza alcun comunicato ufficiale, come mai dopo 8 anni non è stata ancora ripristinata? Come mai nonostante le denunce mie e della mia famiglia né l'amministrazione comunale e neanche il Club delzione al Bari Calcio, ricevendo un la famiglia De Laurentiis abbiano provveduto a rimettere le cose a posto? Se quando sono arrivati la targa non c'era già, come mai hanno intitolato lo sala Hospitality proprio, guarda caso, a nostro padre - prosegue Lorenzo spero che ci sia una spiegazione chiara e che questo gesto venga rivalutato, affinché la memoria di mio padre possa continuare a vivere e ispirare le future generazioni di tifosi anche attraverso un simbolo e non solo nei racconti. Cosa chiederei al sindaco? Non ho nulla da chiedere". © Riproduzione Riservata

AutoTeam SALDI INVERNALI



PERMUTA USATO DI €3.900

Tuo da **€17.650**



Tua da **€21.400**



Tua da **€29.850**

SOLO A GENNAIO SCEGLI LA TUA NUOVA FORD E GLI ACCESSORI SONO INCLUSI

FORDSTORE BARI - VIA AMENDOLA 136 - TEL. 080 5534466

fordautoteam.it

Offerta validad fino at 310/10/20 St. ulwary Puma: Clob misto WITP consumi da 4,5 a 6,1 litriT00/lm, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Esemplo di finanziamento ideaFord a € 21350. Articipo € 3900 (grazie al contributo di Ford Autofeam), 36 quote da € 22363 incluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 15.950,00. Importante of the comprensiva di accessori a pagamento Local comprensiva di accessori a pagamento puma in the comprensiva di accessori a pagamento and the comprensiva di accessori a pagamento and the comprensiva di accessori and the c

PIAGGIO PORTER 17 METRI LA SOLUZIONE SMART PER LE STRETTE STRADE CITTADINE

Il fuoriclasse che, con i suoi 17 metri di altezza massima sa come dribblare anche i vicoli più stretti!

INFO E PRENOTAZIONI:

+39 080 548 1225 info@goupnoleggi.it

goupnoleggiopiattaformeaeree.it









www.globalgamestore.eu



